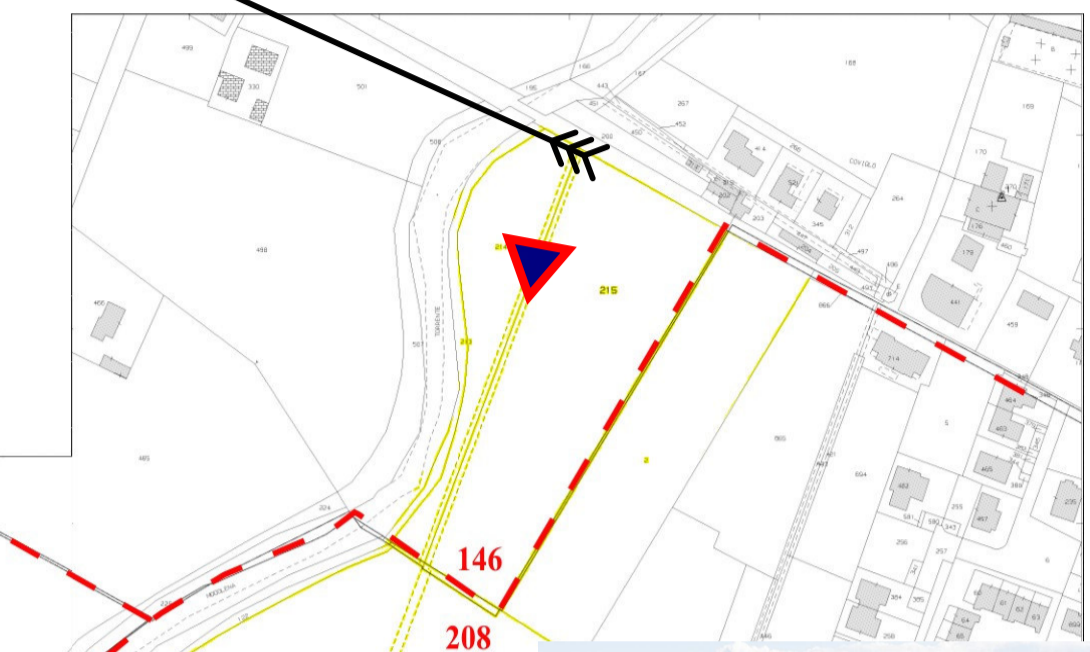
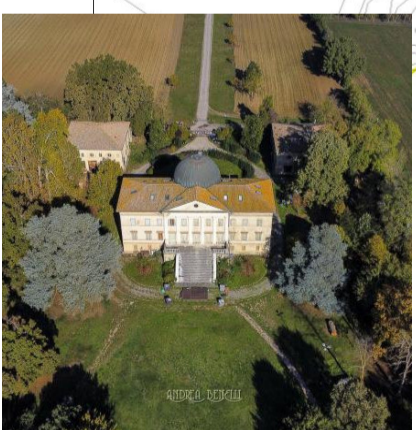
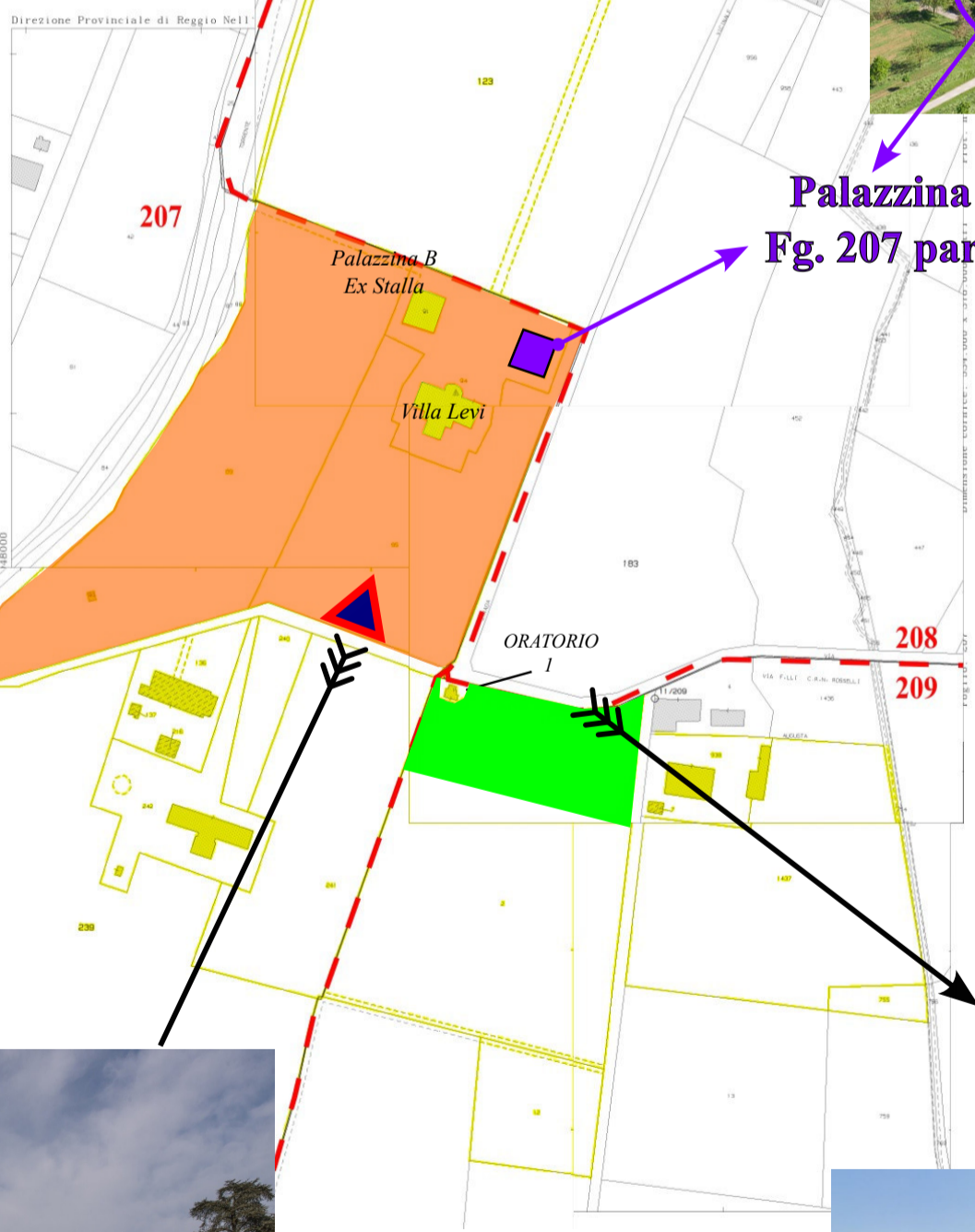


Planimetria generale degli immobili di proprietà
ALMA MATER STUDIORUM -
UNIVERISTA' DI BOLOGNA
Comune di Reggio nell'Emilia
scala 1:4000

-  Area vincolata
-  Area del Parco già concessa al Comune
-  Palazzina C
-  Porzione richiesta per Area di Sosta
-  Limite foglio catastale
-  coni ottici di visibilità della Villa



**Palazzina C
Fig. 207 part. 92**



**Porzione di Fig.
209 part. 2
richiesta per
area di sosta**





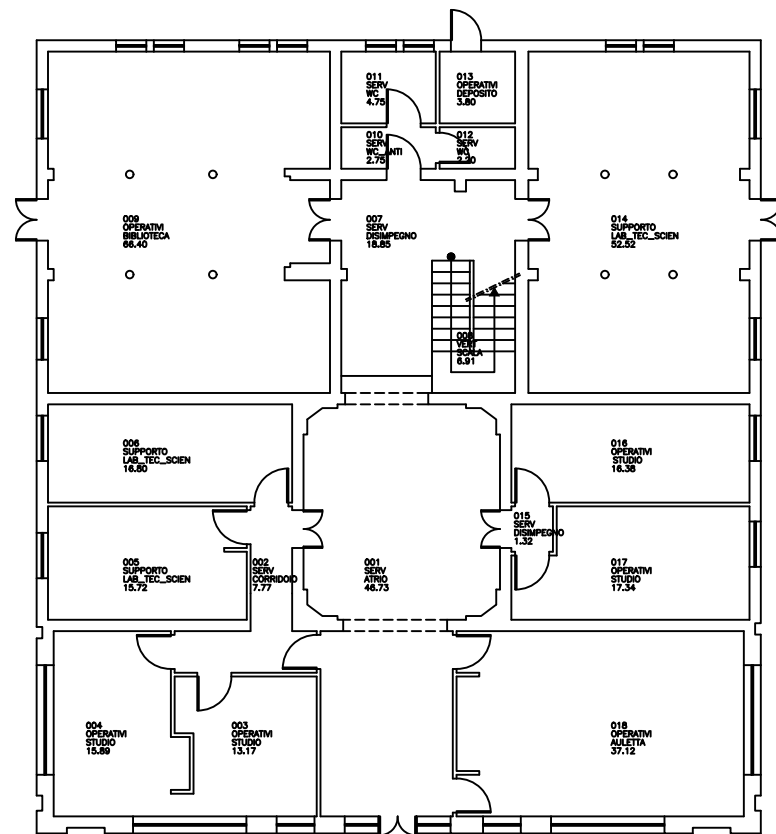
N=4947900

E=1625400

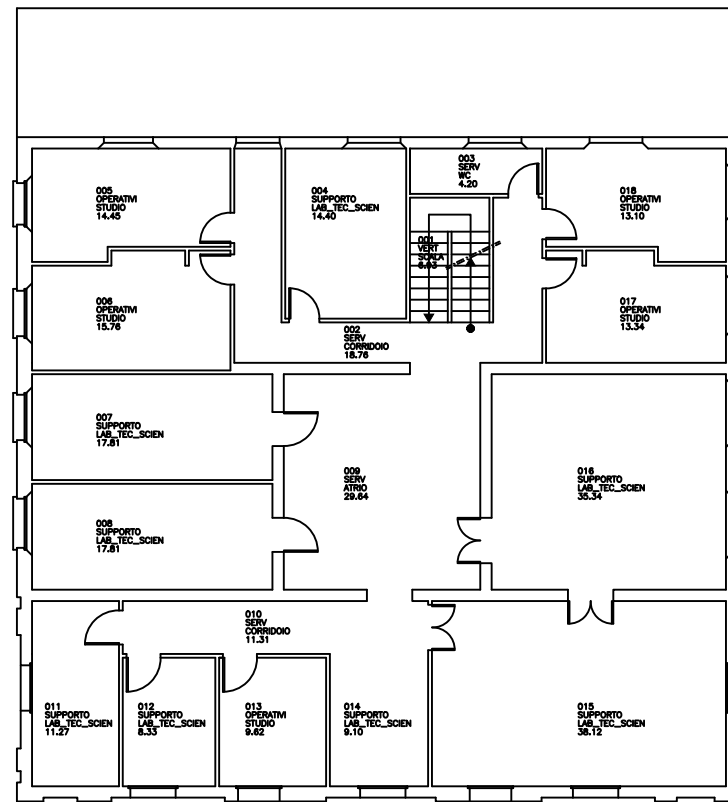
Particella: 95

Comune: REGGIO NELL'EMILIA
Foglio: 207
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
24-Ago-2010 9:09
Prot. n. T11980/2010

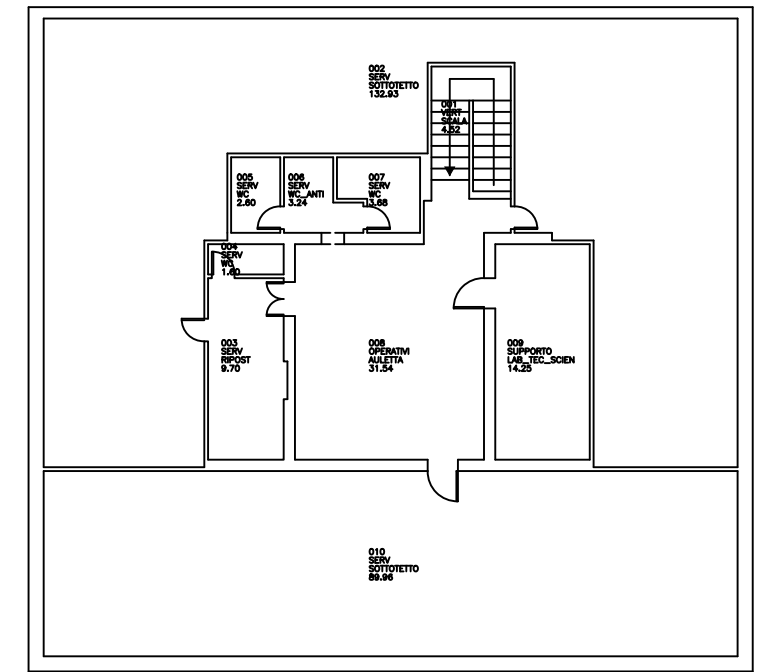
PIANO TERRA



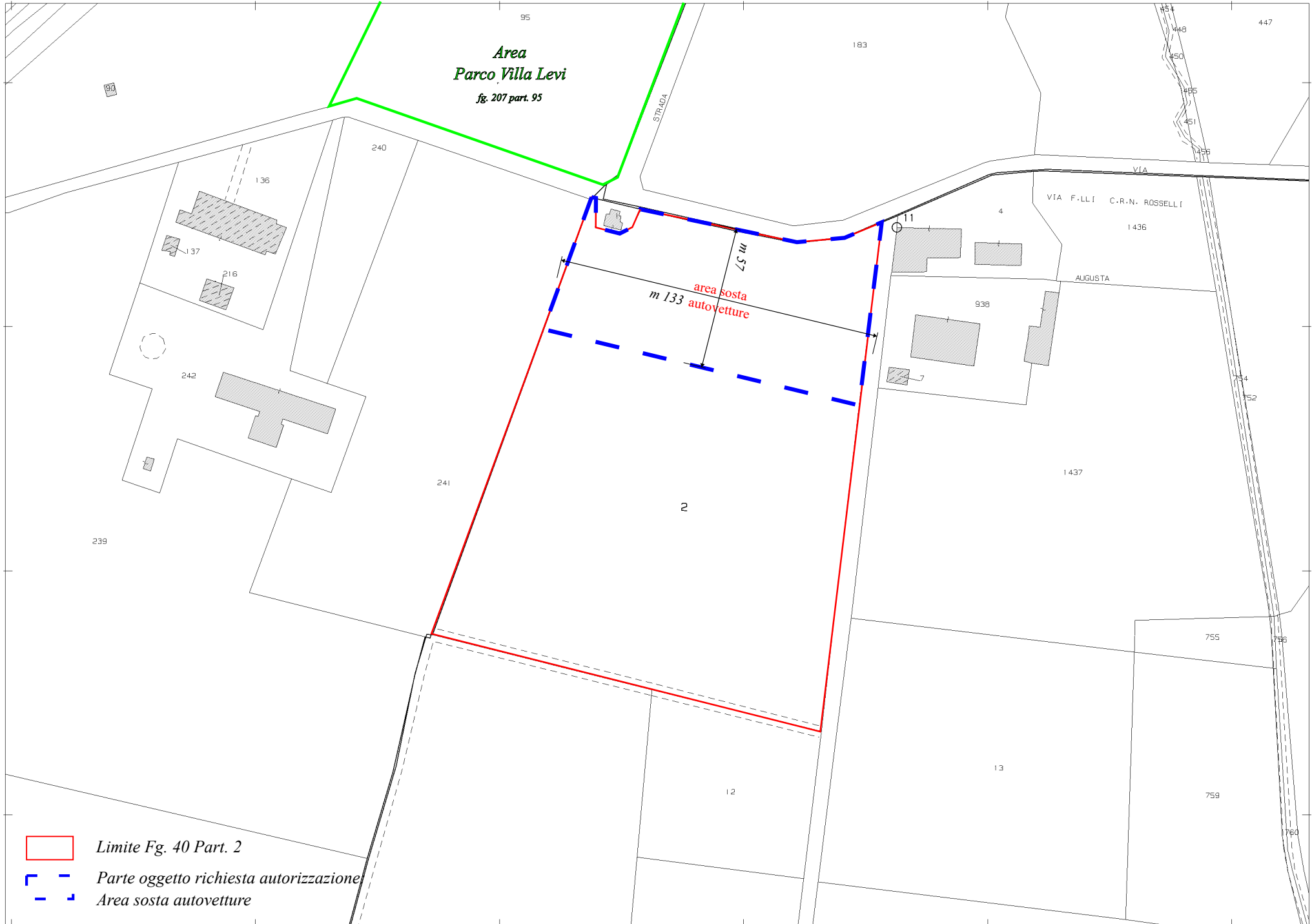
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



**Area
Parco Villa Levi**
fig. 207 part. 95



- Limite Fg. 40 Part. 2*
- Parte oggetto richiesta autorizzazione*
- Area sosta autovetture*

N=4947700

E=1625400

1 Particella: 2

9-Mag-2024 11:49:10
Comune: (RE) REGGIO NELL'EMILIA
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protocollo pratica T175838/2024
Foglio: 209



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
 COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 47;

Visto il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ed in particolare l'art. 6;

VISTO il D.S.G. rep. n. 206 del 21 aprile 2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito all'arch. Corrado Azzolini l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il D.L. n. 22 del 01/03/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 20/02/2008 con cui è stato dichiarato l'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dell'immobile denominato "Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi", sito in via Fratelli Carlo e Nello Rosselli, comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia, distinto catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 146, particelle 214, 215, foglio 207, particelle 89, 90, 91, 92, 94, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241, 242, foglio 208, particelle 2, 122, 123, 183, 452, foglio 209, particelle 1, 2, 7, 12, 753, 755, 938;

Vista la richiesta di autorizzazione alla concessione in uso del 28/03/2022 (prot. SR-ERO n. 2122 del 28/03/2022), relativa all'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e porzione delle aree di pertinenza**" individuato in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particelle 89, 94, 95, richiesta avanzata da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con sede in via Zamboni n. 33, comune di Bologna, provincia di Bologna;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 13853 del 27/05/2022 (prot. SR-ERO n. 3575 del 30/05/2022);

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 17/06/2022;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. la concessione in uso dell'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e porzione delle aree di pertinenza**", sito in via Fratelli Carlo e Nello Rosselli, comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia, distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particelle 89, 94, 95, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):

- lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile; dovrà essere



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

- garantito il decoro dell'intero complesso monumentale, adottando tutte le cautele atte ad evitare che anche la messa in opera di eventuali apprestamenti per gli eventi programmati, nonché il movimento di mezzi e materiali, arrechino danno al bene oggetto di tutela;
- lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione saranno quelle consentite dal mantenimento dell'attuale destinazione d'uso a attività ed eventi destinati alla comunità e della destinazione d'uso ad attività culturali; si prescrive la fruizione pubblica della parte bene individuata catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particella 94
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Tra questi devono considerarsi compresi eventuali allestimenti, con particolare riferimento a quelli che possano incidere sulla percezione della Villa e degli annessi in corrispondenza degli assi lungo i quali è organizzato il complesso monumentale, o causare impatti negativi sulla vegetazione esistente. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
 4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
 5. Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.57-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzollini



Ministero della Cultura

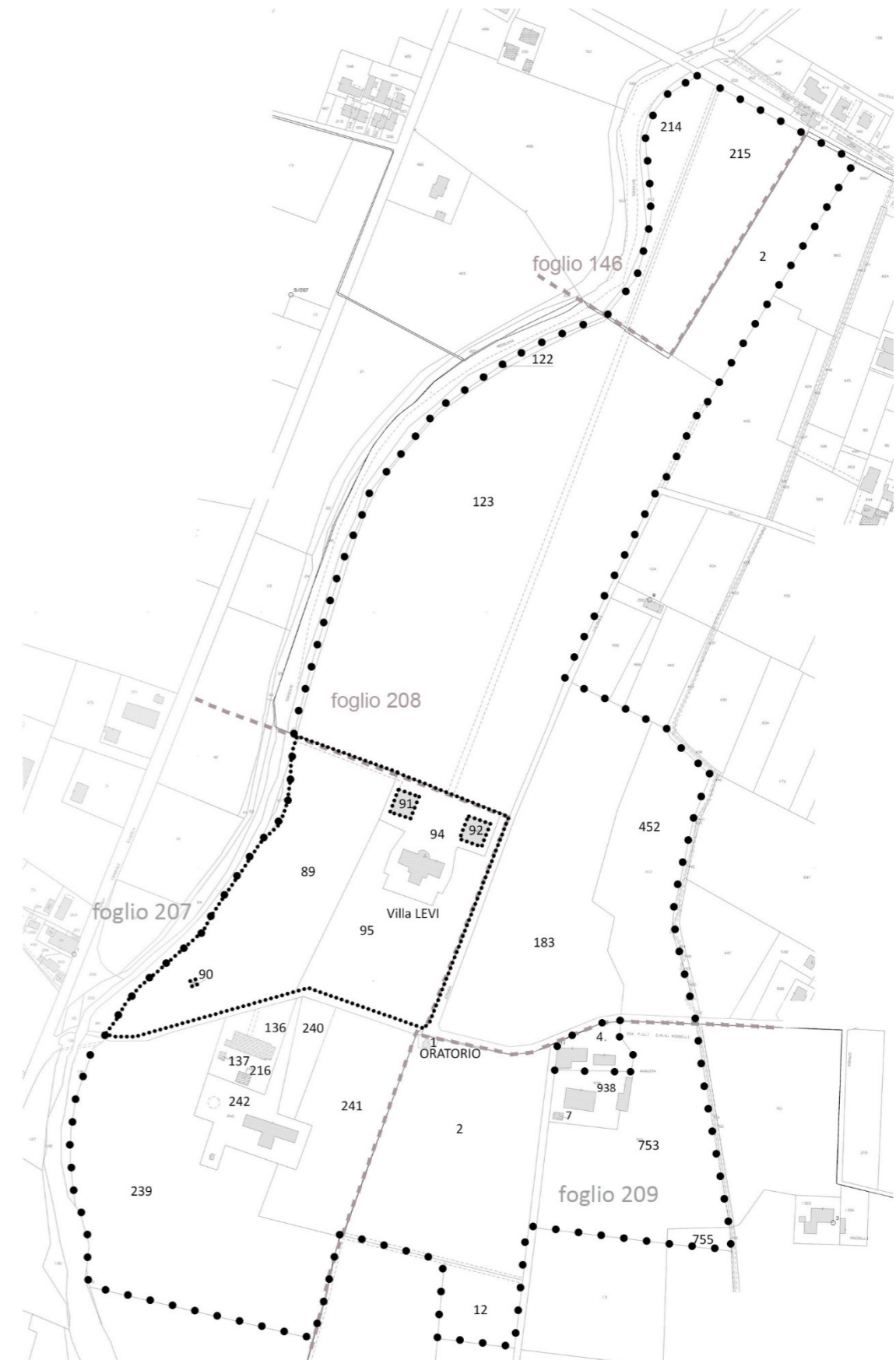
SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 1/1

Identificazione del Bene

Denominato **Villa Besenzi-Levi e porzione delle aree di pertinenza**
provincia di Reggio Emilia
comune di Reggio Emilia
sito in via Fratelli Carlo e Nello Rosselli
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. foglio 207, particelle 89, 94, 95

Estratto di mappa catastale: foglio 207, particelle 89, 94, 95.



Bene culturale tutelato con D.D.R. del 20/02/2008 • • •

Parte del bene culturale oggetto del presente provvedimento •••••

Foglio catastale - - - - -



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
 COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 47;

Visto il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ed in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto n. 551 del 13/05/2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito all'arch. Francesca Tomba l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale ad interim di Segretario regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero della Cultura;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n.57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 41, co. 1, 3 e 7;

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 20/02/2008 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., dell'immobile denominato "Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi", sito in Via Fratelli Carlo e Nello Rosselli nn. 80, 84, 86, 107, comune di Reggio nell'Emilia, provincia di Reggio nell'Emilia, distinto allora catastalmente al N.C.E.U. al foglio 207, particelle 90, 91, 92, 94, 242, al foglio 209 particelle 1, 938 (sub. 2 e 3) e al N.C.T. al foglio 146 particelle 214, 215, al foglio 207 particelle 89, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241, al foglio 208 particelle 2, 122, 123, 183, 452, al foglio 209 particelle 2, 7, 12, 753, 755, 938 sub. 1 (ora N.C.T./N.C.E.U. al foglio 146, particelle 214, 215, al foglio 207, particelle 89, 90, 91, 92, 94, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241, 242, al foglio 208, particelle 2, 122, 123, 183, 452, al foglio 209, particelle 2, 4, 7, 12, 755, 938, 1436, 1437);

Vista la richiesta di autorizzazione alla concessione d'uso pervenuta per il tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 25324 del 05/08/2024 (prot. SR-ERO n. 5178 del 05/08/2024), relativa all'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte**" individuato in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli), richiesta avanzata dalla ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna con sede in Via Zamboni n. 33, comune di Bologna, provincia di Bologna;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 25320 del 05/08/2024 (prot. SR-ERO n. 5177 del 05/08/2024) con la quale la Regione Emilia-Romagna e, per suo tramite, gli altri enti pubblici territoriali interessati sono stati informati ai fini degli adempimenti di cui all'art. 55, comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 25324 del 05/08/2024 (prot. SR-ERO n. 5178 del 05/08/2024);

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 13/09/2024;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., la concessione d'uso dell'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte**", sito in Via Fratelli Carlo e Nello, comune di



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia, distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli), con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):
 - lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione saranno quelle consentite dalla prevista destinazione d'uso ad attività culturali per l'edificio detto "Palazzina C" (F. 207, part. 92), e ad area di pertinenza a servizio del bene culturale per quanto riguarda l'area individuata catastalmente al F. 209, part. 2-porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli.
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.57-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Il Segretario Regionale ad interim

Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente
FRANCESCA TOMBA
O= MiC



Ministero della Cultura

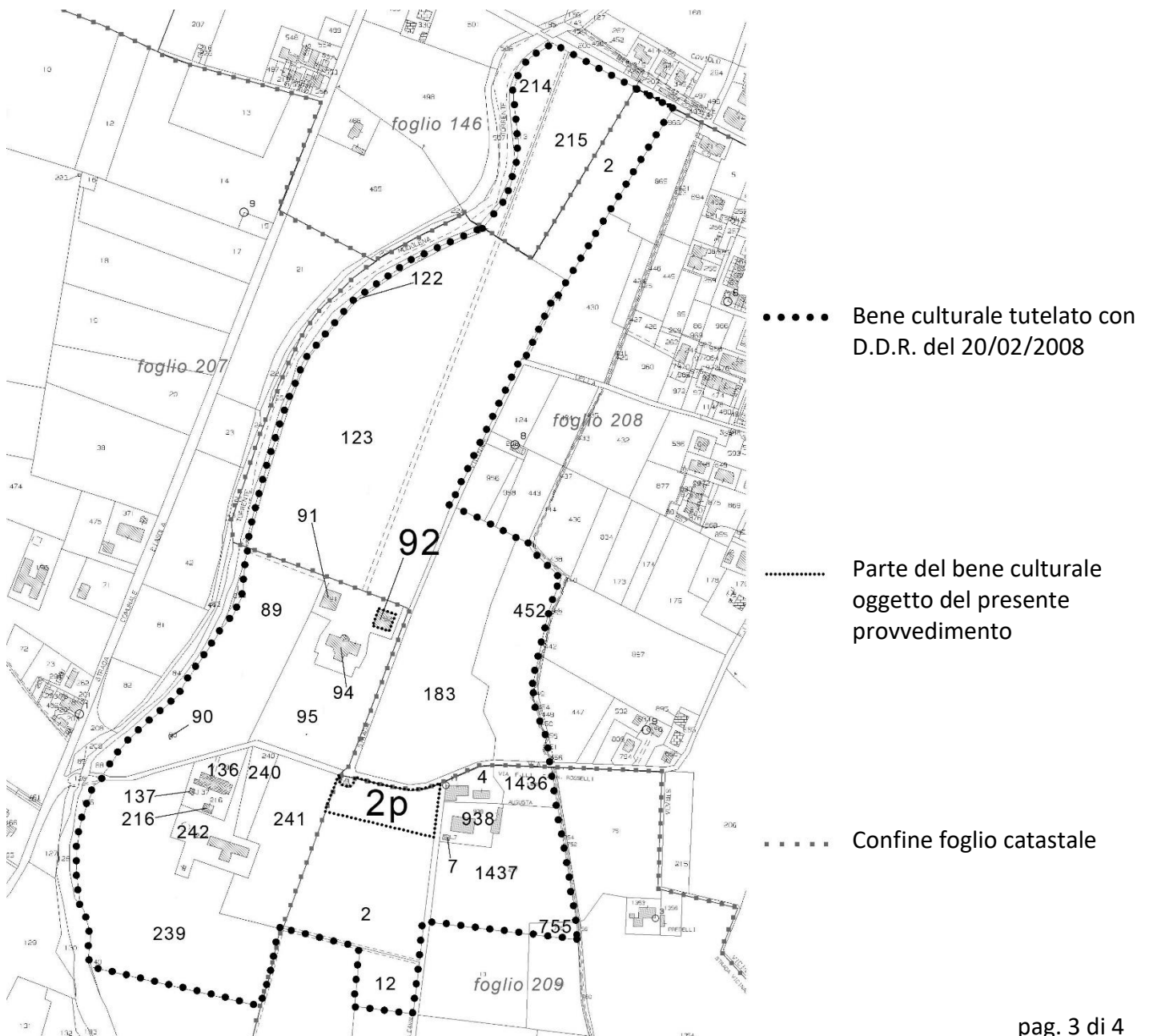
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 1/2

Identificazione del Bene

Denominato	Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte
provincia di	Reggio Emilia
comune di	Reggio Emilia
sito in	Via Fratelli Carlo e Nello Rosselli
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U.	foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli)

Estratto di mappa catastale: foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte





Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 2/2

Identificazione del Bene

Denominato	Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte
provincia di	Reggio Emilia
comune di	Reggio Emilia
sito in	Via Fratelli Carlo e Nello Rosselli
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U.	foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli)

Estratto di mappa catastale: foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli).

